

# Aumentano le denunce per stalking Polizia tra cautela e determinazione

L'omicidio della dottoressa Pasqualoni uccisa a Sant'Omero ha aperto la strada a tante richieste di aiuto

## LA SICUREZZA

**ALBA ADRIATICA** C'è una data precisa che segna l'aumento esponenziale di denunce per stalking, quella della morte della dottoressa Ester Pasqualoni, uccisa il 21 giugno del 2017, nel parcheggio dell'ospedale di Sant'Omero. «Nel 2017 ho firmato sette provvedimenti di ammonimento – afferma il questore di Teramo Enrico De Simone – contro uno solo nel 2016. Dopo il caso della dottoressa Pasqualoni c'è stato un notevole incremento di denunce, anche se molte si sono rivelate infondate».

### Polizia con i piedi di piombo

Un'impennata dovuta, forse, all'ondata emotiva o alla paura di subire conseguenze peggiori ma sono diversi i casi di denunce che mirano a gettare discredito sul partner. Evitare quindi di farsi strumentalizzare per contrasti personali, in modo da appurare l'infondatezza di alcune segnalazioni, rappresenta un passaggio essenziale. «Per queste ragioni – aggiunge De Simone – ogni segnalazione viene da parte nostra accuratamente valutata, non tutte hanno un fondamento concreto».

### Crimini, trend in calo

E le parole del questore arrivano in un contesto in cui i reati attestano una flessione: dai 9.933 del 2016 ai 9.847. I reati contro la persona inol-

tre non registrano numeri elevati. Ci sono poi le rapine diminuite del 4,41%, i furti dell'1,58. Aumentano invece truffe e frodi informatiche, passate da 633 a 674. Scesi anche i reati legati alla prostituzione così come quelli legati alla contraffazione.

### Voglia di presidii

Numeri però che non devono far abbassare la guardia. Anzi a rilanciare l'istituzione di un posto di polizia ad Alba è il neo segretario regionale del sindacato Libertà e sicurezza polizia di Stato dell'Ugl, Nico Carusi che nella vita è poliziotto e a Tortoreto ricopre il ruolo di capogruppo di opposizione in consiglio comunale. «Il presidio di polizia ad Alba Adriatica – scrive in una nota – è ormai necessario in un territorio sempre più incontrollato ed incontrollabile». Chiaro il riferimento al problema della gestione dell'ordine pubblico nel periodo estivo, ma anche un crescente senso di insicurezza soprattutto nella zona della stazione ferroviaria di Alba Adriatica. Le parole del questore De Simone fanno seguito anche all'allarme lanciato dalle segreterie provinciali di Teramo del sindacato autonomo polizia, Siap e Ugl che denunciano una carenza di personale per le volanti oltre a «una grave situazione che riguarda gli uffici», addetti al controllo del territorio della questura di Teramo e del

commissariato di Atri.

### Pochi agenti in strada

«Per cause gestionali, pensionamenti e blocco del turnover sono sempre meno gli operatori disponibili da impiegare in servizi di pattuglia, tanto che, basta una malattia o altro impedimento legittimo per sopprimere le pattuglie di volante – scrivono i sindacati – La sola questura, con una pianta organica ferma al 1989, registra circa 15 unità mancanti, l'età media degli operatori di polizia supera i 50 anni, collocando Teramo tra le prime 10 questure più vecchie d'Italia. La recrudescenza dei reati predatori in genere e il gravoso compito connesso al fenomeno dell'immigrazione complica ulteriormente una situazione precaria, gli impegni sono tanti ma gli uomini sono sempre meno. Nonostante la grave situazione, i vertici della questura continuano ad assecondare le richieste del Ministero, inviando personale fuori sede, come se nulla fosse».

### Il questore

Ma il questore De Simone replica: «Solo per i servizi straordinari nel 2017 abbiamo avuto in servizio 595 pattuglie contro le 534 dello scorso anno. Nel corso di questi servizi sono state controllate 6.074 persone, contro le 4153 del 2016, e controllati 17mila automezzi».

**Davide Crisci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Sopra, il questore De Simone. Sotto, la dottoressa Pasqualoni e il luogo dove è stata uccisa

